distribuzione gratuita presso gli esercizi commerciali
a: Campalto - Favaro Veneto - Tessera - Dese

http://issuu.com/lapaginadicampalto
lapaginadicampalto@gmail.com

La Pagina di CAMPALTO

GIUGNO 2021
Anno XVIII N°201

MENSILE A SFONDO SOCIALE DI PUBBLICA UTILITÀ

LA LUCE DI GIUGNO

Nel mese di giugno si verifica il solstizio d'estate, il giorno dell'anno in cui maggiore è il numero di ore di luce. La tradizione popolare, fin dall'antichità, ha dato a questa ricorrenza significati particolari, talvolta magici, certamente di buon auspicio. Sembrerebbe che questa tradizione si ripeta oggi: dopo mesi di pandemia la luce dovrebbe essere vicina e la vita, seppur lentamente e con le debite precauzioni, possa tornare alla normalità.

In questo numero:

L'EMIGRAZIONE ITALIANA IN ROMANIA TRA FINE '800 E '900_ LA PAGINA DELL'ARCHEOLOGIA_PILLOLE DI MODA_OPUS CAMPANELLI: ASTRATTISMO E REALTÀ_CORO SERENISSIMA_ DAL MONDO DELLA SCUOLA_IL LIBRO DEL MESE_LUNGO I FIUMI DI RISORGIVA_CAMPALTO NO.

Nell'immagine di copertina:
"Verano (estate)" del pittore spagnolo di fine '800 Joaquin Sorolla

LA PAGINA DELL'ARCHEOLOGIA

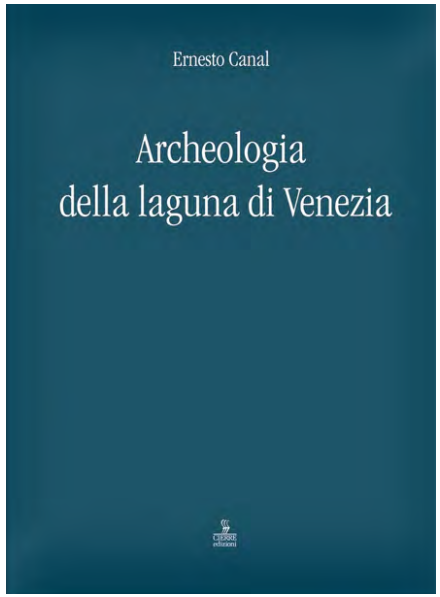
Le Sacche lagunari: una miniera per l'archeologia

Ernesto Canal

Con il termine sacca si intende un'area della Laguna Veneta usata come deposito del materiale di scavo proveniente da rii o canali nonché di tutti quei detriti provenienti dalla demolizione degli edifici lagunari. Con il conseguente, successivo, interramento di un bacino acqueo. Con il tempo, molte sacche si sono sempre più allargate, sia in estensione che in altezza, dando origine a delle vere e proprie isole artificiali. Ne sono degli esempi Sacca Sessola, realizzata nel 1870 con i materiali provenienti dallo scavo del porto di Santa Marta; Sacca Fisola, collegata con un ponte alla Giudecca e costituita negli anni '60 del Novecento con l'interramento di una precedente barena; Sacca San Biagio, collegata a sua volta a Sacca Fisola con un ponte e realizzata, fra gli anni Trenta e Cinquanta del secolo scorso, grazie all'accumulo di una discarica di immondizie, tanto da essere nota anche come "Ixola dee scoase". Proprio il loro essere frutto di depositi provenienti da materiale di scarto, le porta ad essere delle vere e proprie "miniere" per l'archeologo. È lo stesso discorso che abbiamo affrontato nei precedenti articoli dedicati a Fusina, ai suoi reperti e ai loro primi scopritori. È il caso qui di Ernesto Canal, figura di primo piano per l'archeologia lagunare, che a partire dal 1970 e fino al 1988, in località Sacca le Case (detta anca Sacca dei Ciossi o Palude del Monte), a ridosso delle aree aeroportuali di Tessera, rinvenne del materiale di origine romana. Per la precisione, un grande edificio a pianta rettangolare, molto probabilmente un magazzino, dotato di un porticato a pilastri e due piccole strutture rettangolari per le quali egli propose l'identificazione con due torrette daziarie, ovvero di controllo del traffico commerciale tra terraferma e laguna, poste ai lati delle sponde di un canale o fiume che sfociava in laguna proprio in quella zona. I materiali recuperati rivelano quindi una frequentazione tra II secolo e VI secolo d.C. come

comprova anche un camminamento, formato da frammenti di laterizi e direttamente connesso con la strutture sopra descritte. Sempre Canal, nel 1973, nei pressi della Sacca di San Mattia, nella parte nord-est dell'isola di Murano, dove sorgono gli impianti sportivi, aveva individuato una motta (un rialzo di terra) costituita da materiale di risulta fra il quale si trovavano numerose altinelle (piccoli mattoni della lunghezza di 17-18 centimetri) e frammenti ceramici di epoca alto-medievale. E, infine, sempre Canal, nel 1992, presso l'ormai famosa Sacca di Fusina, della quale si era parlato nel primo e anche nel penultimo articolo de "La pagina dell'Archeologia" su questo giornale, in prossimità del lato destro della foce del Naviglio del Brenta, alla profondità di circa 30 cm., aveva localizzato un piccolo edificio all'interno del quale vi era la canna di un pozzo d'età medievale al centro di una vasca in argilla riempita con sabbia. All'interno del pozzo rinvenne numerosi oggetti: pentole in ceramica grezza, frammenti di piatti e scodelle in ceramica ingobbiata (ovvero rivestita di un impasto argilloso) e graffita, vetri, una zeppa di botte di vino, un frammento di suola di scarpa e ramaglie. Reperti tutti databili tutti alla metà del XVIII secolo. Per non parlare poi della sponda di età medievale, individuata sempre da Canal, di fronte a Fusina, lungo il canale Malamocco - Marghera, il cui posizionamento è ora incerto visti gli sconvolgimenti che l'area ha subito, e che ha restituto del materiale sporadico. Sempre la zona di Fusina, tra il canale Bondante di sotto e Cà Moranzan, ha rivelato due tratti pavimentali, uno a mattoni quadrati e l'altro a mosaico (rinvenuti a circa 1,20 m. dal piano di campagna) e delle tombe ad incinerazione con ricchi corredi: balsamari in vetro, ceramica grigia a pareti sottili, patere e sigillata nord italica, lucerne e grossi embrici. Tutto materiale risalente al I secolo d.C. e recuperato a 57 cm. s.l.m., asportato e messo in sicurezza a cura della Soprintendenza Archeologica.

Daniele Rampazzo



OREFICERIA - LABORATORIO ORAFO - OROLOGIAIO

due V oro

di Vanin Laura & Marta s.n.c.

4YOU jewels

NOMINATION

ACQUISTIAMO IL VOSTRO ORO

via Orlanda, 144 - CAMPALTO (VE)
TEL. 0415420657 - 3666501295
www.duevoro.it

duevoro

due.voro

DI.BI. s.r.l.s.

PER IL CITTADINO SERVIZI 360° SERVIZI PER IL TURISTA

Via Passo Campalto, 3/B
30173 CAMPALTO (VE)
Tel. 0415420443 - Cell. 3939361668
E-ail: dibisrls@libero.it

GENIAL GYM

PALESTRA

GENIAL GYM

via Porto di Cavergnago 69
orario nostop - clima - wi fi
staff diplomato - corsi vari
attrezzatura Technogym

info: 3926622915
palestragenialgym@yahoo.it

MAZZA FABRIZIO

Tabaccheria - Cartoleria
Fotocopie - Giochi
Articoli scolastici
Articoli da regalo

...e tanto altro ancora...

NOVITA'

è arrivato il SuperEnalotto

CAMPALTO
via Orlanda 146
tel. 041901571

GIOCO DEL LOTTO

La Pagina di Campalto è curata dal Circolo Ricreativo Culturale AUSER "Il Gabbiano"
Piazzale Zendrini 22 Campalto (VE) Tel/fax : 041.903525 - bibliotecalinosoffiato@gmail.com
Editore: Circolo Auser "Il Gabbiano" - ***Direttore responsabile:*** Giorgio Marcoleoni.
Redazione a cura di: Blog Territori e Paradossi - Associazione Culturale.
E-mail: info.blogterritorieparadossi@gmail.com
Stampato in proprio - Registrazione presso il Tribunale di Venezia n° 1461 del 24 settembre 2003
"La pagina di Campalto" è consultabile online all'indirizzo:
http://issuu.com/lapaginadicampalto
È possibile rilasciare commenti e domande, segnalare iniziative, suggerire approfondimenti a questo indirizzo e-mail: ***lapaginadicampalto@gmail.com*** *o visitando la nostra pagina facebook.*